



Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di Stabilità 2025), articolo 6, commi 135 – 137. Contributi ai Comuni capoluogo delle ex Province della Regione FVG per interventi di manutenzione straordinaria di impianti sportivi ubicati in aree situate al di fuori della perimetrazione del centro storico. Riparto fondi 2025.

Il Direttore sostituto del Servizio

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 ("Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti");

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 ("Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa") e, in particolare, il CAPO IV "Sistema dei controlli interni dell'amministrazione regionale";

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 ("Legge collegata alla manovra di Bilancio 2025-2027");

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 ("Legge di stabilità 2025");

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 ("Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027");

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2068 e n. 2069 del 30 dicembre 2024 con le quali sono stati approvati rispettivamente il Bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi del DLgs 118/2011, articolo 39, comma 10, e il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2025, ai sensi della LR 26/2015, articolo 5 e DLgs 118/2011, articolo 39, comma 10 e successive modifiche e integrazioni,

Richiamata, altresì, la Legge 13 agosto 2010, n. 136, ed in particolare l'art. 3;

Visto l'articolo 6, comma 135 della richiamata legge regionale 13/2024, in forza del quale, al fine di incentivare la rigenerazione urbana delle periferie e promuovere l'inclusione sociale, specialmente fra le nuove generazioni, attraverso lo sport, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni capoluogo delle ex Province della Regione contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile, finalizzati alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di impianti sportivi ubicati in aree situate al di fuori della perimetrazione del centro storico;

Atteso che il comma 136 del citato articolo 6 dispone che:

- La domanda di contributo è presentata da parte dei Comuni di cui al comma 135 alla Direzione centrale cultura e sport, corredata di una relazione descrittiva degli interventi, nonché del preventivo di spesa, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di assegnazione delle risorse finanziarie;
- nel caso di richieste eccedenti le disponibilità di bilancio il riparto viene definito proporzionalmente alle previsioni di spesa;
- nel decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione e i termini di rendicontazione del contributo;

Dato atto che, per la finalità di cui al comma 135, sono state stanziare risorse, per l'anno 2025, pari ad euro 2.800.000,00;

Dato atto, altresì, che il termine per la presentazione delle domande del contributo in oggetto è scaduto

il 1° marzo 2025;

Dato atto che i Comuni hanno presentato le rispettive domande di contributo entro il termine del 1° marzo 2025, relativamente agli impianti sportivi e per gli importi di seguito elencati:

Comune di Trieste: interventi su impianto sportivo "Biagio Marin" per un importo pari ad euro 490.000,00, su impianto sportivo "Campo Cologna" per un importo pari ad euro 213.000,00 e impianto sportivo "campo San Luigi" per un importo pari ad euro 493.000,00, per un totale complessivo pari ad euro 1.196.000,00;

Comune di Pordenone: interventi su impianto sportivo "polisportivo Villanova" per un importo pari ad euro 500.000,00 e su impianto sportivo "Polisportivo Torre" per un importo pari ad euro 300.000,00, per un totale complessivo pari ad euro 800.000,00;

Comune di Gorizia: interventi su impianto sportivo "PalaBigot" per un importo pari ad euro 500.000,00 e su impianto sportivo "Campo sportivo di Piedimonte" per un importo pari ad euro 800.000,00 per un totale complessivo pari ad euro 1.300.000,00;

Comune di Udine: interventi su impianto sportivo "Piscina Palamostre" per un importo complessivo pari ad euro 1.080.000,00;

Dato atto altresì che tutti i Comuni hanno richiesto il contributo pari all'importo complessivo del costo totale dei lavori;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 380 dd. 28/03/2025 con la quale veniva fissato il termine di conclusione del procedimento di cui all'articolo 6, commi da 135 a 137, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di Stabilità 2025), in sessanta giorni a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di contributo, ossia entro il 30 aprile 2025;

Dato atto che:

- con nota prot. 253971 dd. 31/03/2025 è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 14 della LR 7/2000, al Comune di Trieste la comunicazione di avvio del procedimento, nella quale veniva contestualmente richiesto il cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori, relativamente a tutti e tre gli interventi proposti;

- con nota prot. 253972 dd. 31/03/2025 è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 14 della LR 7/2000, al Comune di Pordenone la comunicazione di avvio del procedimento, nella quale veniva contestualmente richiesto il cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori, relativamente a tutti e due gli interventi proposti;

- con nota prot. 253973 dd. 31/03/2025 è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 14 della LR 7/2000, al Comune di Gorizia la comunicazione di avvio del procedimento, nella quale veniva contestualmente richiesto l'atto di delega/procura del Legale Rappresentante che autorizza il Responsabile firmatario della domanda di contributo, alla presentazione della stessa nonché una rettifica alla dichiarazione sostitutiva (quadro E) contenuta nella domanda;

- con nota prot. 253970 dd. 31/03/2025 è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 14 della LR 7/2000, al Comune di Udine la comunicazione di avvio del procedimento, nella quale veniva contestualmente richiesta una specifica in merito alla dichiarazione in merito alla recuperabilità dell'IVA contenuta nel quadro D2 e, conseguentemente un nuovo quadro economico aggiornato, nonché il cronoprogramma

comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori.

Dato atto che tutti e quattro i Comuni hanno riscontrato positivamente alle rispettive note, come da comunicazioni agli atti;

Accertato che, in considerazione dei sopracitati riscontri e dei quadri economici definitivi agli atti:

- la somma dei contributi richiesti dai Comuni ammonta ad euro 4.188.122,90;
- tale importo eccede la disponibilità di bilancio;
- risulta, pertanto, necessario procedere al calcolo del riparto come indicato al comma 136 sopra riportato;

Visto, in applicazione del criterio della proporzione in base alle previsioni di spesa, il peso percentuale della previsione di spesa relativo a ciascun progetto presentato, rapportato al totale della spesa prevista dai quattro Comuni, descritto nella seguente tabella:

TABELLA 1		
COMUNE	SPESA PREVISTA	Peso percentuale della spesa prevista sul totale della spesa prevista
Trieste	1.196.000,00	28,56%
Pordenone	800.000,00	19,10%
Gorizia	1.300.000,00	31,04
Udine	892.122,90	21,30%
Totale	4.188.122,90	100%

Considerato che in applicazione dei criteri suddetti, il riparto delle risorse disponibili sul bilancio regionale risulta essere descritto nella tabella seguente:

TABELLA 2			
COMUNE	SPESA PREVISTA	Peso percentuale della spesa prevista sul totale della spesa prevista	SPESA ASSEGNABILE/CONTRIBUTO (fondi 2.800.000 x % richiedente su spesa totale ammissibile)
Trieste	1.196.000,00	28,56%	799.594,49
Pordenone	800.000,00	19,10%	534.845,81
Gorizia	1.300.000,00	31,04	869.124,45
Udine	892.122,90	21,30%	596.435,25
Totale	4.188.122,90	100%	2.800.000,00

Atteso che, stante il fabbisogno manifestato dai Comuni, le risorse ad oggi allocate a bilancio e in base all'applicazione del criterio di cui al comma 136, le risorse medesime possono essere ripartite, per ciascun Comune, nella misura massima del 66,86% della spesa ammissibile per gli importi indicati nella tabella seguente:

TABELLA 3			
COMUNE	SPESA PREVISTA E AMMISSIBILE	Peso percentuale del contributo rispetto alla spesa ammissibile	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Trieste	1.196.000,00	66,86%	799.594,49
Pordenone	800.000,00	66,86%	534.845,81
Gorizia	1.300.000,00	66,86%	869.124,45

Udine	892.122,90	66,86%	596.435,25
Totale	4.188.122,90	66,86%	2.800.000,00

Atteso, altresì, che, tenuto conto dello stanziamento vigente, l'intensità dei contributi in argomento per ogni Comune non copre il 100% della spesa ammissibile, come previsto dalla norma incentivante;

Tenuto conto che i contributi indicati nella Tabella 3 sono finalizzati al finanziamento degli interventi proposti dai rispettivi Comuni e considerati ammissibili dall'Ufficio procedente e, pertanto, il Comune beneficiario sarà tenuto a realizzare comunque tutti gli interventi indicati a prescindere dall'intensità del contributo;

Dato atto che, a seguito dell'approvazione del presente atto, l'Ufficio procedente provvederà a trasmettere ai Comuni indicati una comunicazione finalizzata all'accettazione del contributo con contestuale impegno a realizzare gli interventi così come descritti nelle rispettive relazioni tecniche;

Ritenuto, quindi, di procedere al riparto delle risorse secondo quanto riportato nella sopraindicata Tabella 3;

Rilevato che:

- in fase di approvazione della citata norma incentivante, non si è proceduto alla compilazione della scheda aiuti di stato e a seguito dell'attività istruttoria effettuata sulla documentazione trasmessa dai Comuni, è emerso che gli interventi proposti dai soggetti richiedenti insistono su strutture sportive che, per caratteristiche strutturali e per localizzazione geografica, rivestono carattere esclusivamente locale e, pur trattandosi di misure contributive che portano effettivamente vantaggi economici ai soggetti finanziabili, tale misura non incide sull'alterazione degli scambi, pertanto gli interventi contributivi a favore dei soggetti elencati nell'allegato A al presente atto, non si configurano come aiuto di Stato;

Vista l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui all'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018 n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la comunicazione trasmessa via pec 17467 del 15 dicembre 2021, protocollata in arrivo il 16 dicembre 2021 con n. 17496/CSS – PERS con oggetto "Decreto n. 2415/CULT del 30 luglio 2020 conferimento incarico di Direttore ad interim del Servizio sport presso la Direzione centrale ai sensi dell'art. 29 del D.P.Reg 0277/2004 e s.m.i.. Rinuncia all'incarico." con la quale la dott.ssa Cinzia Cuscela comunicava la volontà di rinunciare all'incarico ad interim del Servizio sport a decorrere dal 1° gennaio 2022;

Richiamato l'articolo 19, comma 4, lettera j) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali che prevede la possibilità per il Direttore centrale di esercitare direttamente le funzioni in capo al Direttore di Servizio;

Dato atto che il Direttore centrale esercita le funzioni del Direttore del Servizio sport;

Decreta

1. Per le motivazioni citate in premessa, che si intendono interamente richiamate, per le finalità dell'articolo 6, commi 135-137 della legge regionale 7/2024, è disposto il riparto tra i Comuni capoluogo delle ex Province della Regione dei contributi, finalizzati alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di impianti sportivi ubicati in aree situate al di fuori della perimetrazione del centro storico secondo quanto riportato nella tabella seguente:

TABELLA 3			
COMUNE	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
Trieste	1.196.000,00	1.196.000,00	799.594,49 (pari al 66,86% della spesa ammissibile)
Pordenone	800.000,00	800.000,00	534.845,81 (pari al 66,86% della spesa ammissibile)
Gorizia	1.300.000,00	1.300.000,00	869.124,45 (pari al 66,86% della spesa ammissibile)

Udine	892.122,90	892.122,90	596.435,25 (pari al 66,86% della spesa ammissibile)
Totale	4.188.122,90	4.188.122,90	2.800.000,00 (pari al 66,86% della spesa ammissibile)

2. Il titolare della posizione organizzativa *coordinamento degli interventi di programmazione degli investimenti per l'impiantistica sportiva*, provvederà all'espletamento di tutti gli atti conseguenti e alla concessione dei contributi nei termini previsti dall'articolo 6, comma 136 della legge regionale 7/2024.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione.

Trieste,

Il Direttore Centrale/Servizio
dott. Anna Del Bianco
firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: dott. Emanuele Giassi

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Elena Colossetti - dott. arch. Caterina Salvador